

Roma, Biblioteca Angelica, Ang. gr. 118

1501-1532 · cart., guardie cartacee · cc. 3 + 237 + 5 (cc. [I-III], 237, [I'-V']); le cc. [III], [I'-III'] sono carte di guardia coeve al manoscritto. Le cc. [I-II], [IV'-V'] sono carte di guardia di restauro. Cartulazione coeva a penna sull'angolo superiore esterno del recto di ogni carta da c. 1 a c. 200; altra cartulazione a lapis moderna sull'angolo superiore esterno del recto di ogni carta da c. 1 a c. 16 e da 201 a c. 237) · mm 333 × 226 (c. 1).

Filigrana: ancora in cerchio sormontata da stella, Piccard 119000 (Graz 1506).

Fascicolazione: c. [III] attaccata con tallone; 1/10 (cc. 1-10); 2/10 (cc. 11-20); 3/10 (cc. 21-30); 4/10 (cc. 31-40); 5/10 (cc. 41-50); 6/10 (cc. 51-60); 7/10 (cc. 61-70); 8/10 (cc. 71-80); 9/10 (cc. 81-90); 10/10 (cc. 91-100); 11/10 (cc. 101-110); 12/10 (cc. 111-120); 13/10 (cc. 121-130); 14/8 (cc. 131-138); 15/10 (cc. 139-148); 16/10 (cc. 149-158); 17/10 (cc. 159-168); 18/10 (cc. 169-178); 19/10 (179-188); 20/8 (189-196); 21/10 (cc. 197-206); 22/10 (cc. 207-216); 23/10 (cc. 217-226); 24/10 (cc. 227-236); 25/4 (cc. 237-[III']).

Segnatura dei fascicoli: a lettere greche nell'angolo inferiore esterno del recto della prima carta di ogni fascicolo; numerazione a registro a cifre romane delle prime cinque carte (o quattro) di ogni fascicolo. Il primo fascicolo e il secondo fascicolo sono entrambi numerati α'.

Rigatura: a secco, foglio per foglio; tipo 2-2 / 0 / 0 / - Muzerelle (U 20/1 Leroy Sautel).

Specchio rigato: dimensioni orizzontali: 32<5≤100>7>85 Muzerelle; dimensioni verticali 42<202>90 Muzerelle.

Righe: 28 righe per pagina.

Disposizione del testo: a piena pagina.

Scrittura e mani: verga l'intero codice Costantino Mesobotes. Note manoscritte di mano di Egidio da Viterbo alle cc. 3v, 4r, 5rv, 6r, 7r, 8r e sottolineature nel medesimo inchiostro (Whittaker, 1997, p. 232).

Decorazione: 1501-1532; iniziali: semplici; realizzata dal copista del testo, la decorazione è limitata a una banda iniziale e alle iniziali disegnate in rosa.

Legatura: 1976 (di restauro); assi in cartone; coperta in pergamena; restauro: restauro del laboratorio Santin 1976, con rifacimento totale della coperta e inserimento di carte di guardia [I-II], [IV'-V'] nuove. Conservato dell'antica legatura in pergamena il tassello con il titolo del dorso: HERMIAS | PLATONICUS | IN PHAEDRUM | PLATONIS, incollato sul contropiatto di guardia anteriore e l'antica segnatura, pure incollata sul contropiatto di guardia anteriore. Conservato il taglio rosso con titolo manoscritto: EPMEIOY ΦΑΙΔ.

Storia: il manoscritto fu di Egidio da Viterbo, che donò alcuni suoi libri alla biblioteca del convento degli Agostiniani; risulta nel catalogo dei manoscritti dell'Angelica di Basile Rasseguier del secolo XVIII, alla p. 53: "Hermas platonicus - in phaedrum platonis, graece 8. X.Θ.5.24".

Possessore: Egidio: da Viterbo <1469-1532> (DBI, 42, 341-353).

Copista: Mesobotes, Konstantinos <f. 1508-1533> (RGK, 1 224; 2 315; 3 363).

Antiche segnature: Angelica Q.2.10, Angelica Rasseguier X.Θ.5.24.

cc. 1r-237v

Autore: Hermias: Alexandrinus <sec. 5.> (DOC, 2, 925).

Titolo identificato: *In Platonis Phaedrum*, DOC, 2, 925.

Osservazioni: con proemi; c. 77v senza salto di testo; c. 95rv bianca con salto di testo.

Codice S della tradizione manoscritta del testo.

Bibliografia non a stampa: B. Rasseguier, Index manuscriptorum Bibliothecae Angelicae auctorum et materiarum ordine alphabetico dispositus, Roma, Biblioteca Angelica, Ang. lat. 1078, qui: p. 53.

Bibliografia a stampa: G. Muccio-P. Franchi de' Cavalieri, Index codicum graecorum Bibliothecae Angelicae, in "Studi italiani di filologia classica", 4 (1896), 7-184, qui: 159.
E. Piccolomini, Index codicum graecorum Bibliothecae Angelicae. Ad praefationem additamenta, in "Studi italiani di filologia classica", 6 (1898), 167-184, qui: 174.
Hermeias von Alexandrien, In Platonis Phaedrum scholia, ad fidem codicis Parisini 1810 denuo collati edidit et apparatu critico ornavit P. Cuvreur, Paris 1901, qui: codice S.
J. Whittaker, Greek manuscripts from the library of Giles of Viterbo at the Biblioteca Angelica in Rome, in "Scriptorium", 31 (1977), 212-239, qui: 221, 232, 237.
Hermias Alexandrinus, In Platonis Phaedrum Scholia, ediderunt C. M. Lucarini et C. Moreschini, Berlin 2012.

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.
Repertorium der griechischen Kopisten 800-1600, Wien 1981-1997.
V. Volpi, DOC. Dizionario delle opere classiche, Milano 1994.
J.-H. Sautel, Répertoire de réglures dans les manuscrits grecs sur parchemin. Base de données établie par Jacques-Hubert Sautel à l'aide du fichier Leroy et des catalogues récents, Turnhout 1995.
D. Muzerelle, Pour décrire les schémas de réglure. Une méthode de notation symbolique applicable aux manuscrits latins et autres, in "Quinio", 1 (1999), 123-170.

Inventario: 35952.

Fondo: **Angelicani greci.**

Lingue: **Greco classico (fino al 1453) (cc. 1r-237v).**

Codici di contenuto: **discussione, dissertazione, tesi.**

Catalogazione: **Elisabetta Sciarra.**

Data creazione scheda: **31 gennaio 2013.**

Data ultima modifica: **28 dicembre 2015.**